



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

MARRC
UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

DOMENICA 8 SETTEMBRE 2019, NOTTE BIANCA AL MARRC CON PAOLO ORSI

Apertura Serale Straordinaria (dalle 20.00 alle 23.00) con biglietto al costo di 1 euro

L'estate 2019 volge alla conclusione con un "regalo", per gli ospiti del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria: l'**apertura straordinaria serale, domenica 8 settembre**, dalle 20.00 alle 23.00, per la "**Notte Bianca al MARRC con Paolo Orsi**", con **biglietto speciale** d'ingresso al costo simbolico di **1 euro**.

Il direttore del Museo Carmelo Malacrino ha voluto offrire, così, un'ultima opportunità per chi non ha ancora visitato l'eccezionale **Mostra "Paolo Orsi. Alle origini dell'archeologia tra Calabria e Sicilia"**, curata dallo stesso direttore Malacrino con Maria Musumeci, già direttore del Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" di Siracusa, su un progetto co-finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito di un programma europeo di valorizzazione del sistema dei Beni Culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria annualità 2018. Domenica 8 settembre, infatti, sarà l'**ultimo giorno di apertura al pubblico della Mostra**, al livello E, dedicata al "padre" del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, considerato il fondatore dell'archeologia moderna tra Ottocento e Novecento.

«Paolo Orsi è una personalità di primo piano nella storia dell'archeologia e una figura identitaria del Museo. Il MARRC custodisce i principali reperti rinvenuti nella sua quarantennale attività di ricerca e di scavo», dichiara il direttore del Museo e co-curatore della Mostra. «Fu Orsi a sognare un grande Museo Archeologico Nazionale a Reggio Calabria, capace di unificare le diverse realtà territoriali, in un'unica storia che potesse rappresentare l'antichità della Calabria».

L'attività dello studioso di Rovereto, che i contadini di Locri chiamavano "u Professore", si svolse soprattutto tra Calabria e Sicilia, per quasi quarant'anni, spostandosi in treno o a dorso di mulo, in luoghi spesso fino ad allora inesplorati, in compagnia dei suoi "mitici taccuini", i libretti dai fogli quadrettati nei quali annotava a matita scrupolosamente informazioni, osservazioni, riflessioni sugli scavi, portando alla luce aspetti importanti e sconosciuti della storia e dell'arte antiche e medioevali. Fu Paolo Orsi a intuire e ricostruire la stretta e complessa rete di relazioni tra le due regioni sulle sponde opposte dello Stretto. **Oltre 200 reperti**, presentati al pubblico in un percorso storico-biografico-tematico ragionato e coinvolgente, nelle **cinque sezioni** della Mostra, ricostruiscono in modo semplice e sintetico il lavoro originale, sapiente e accurato del grande archeologo.

La "**Notte Bianca al MARRC con Paolo Orsi**" è, dunque, un'occasione speciale per un viaggio straordinario alla scoperta dei meravigliosi tesori del patrimonio culturale calabrese e siciliano e del loro passato comune, sulle orme dell'illustre archeologo, che è stato definito "**lo scopritore della grande Grecia**" e che – come ha dichiarato il direttore **Malacrino**, in occasione della cerimonia inaugurale, il 4 luglio scorso – «ebbe, tra l'altro, la lungimirante intuizione di comprendere che tutela e valorizzazione sono due aspetti di una sola missione di sviluppo culturale».



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

All'ingresso della Mostra, gli ospiti sono accolti dai due capolavori dell'arte greca occidentale scelti come *testimonial* della campagna di comunicazione, entrambi datati intorno al V secolo a.C.: il complesso statuario del Cavaliere Marafioti, della collezione del MARC, e la lastra raffigurante la Medusa-Gorgone, del Museo Archeologico "Paolo Orsi" di Siracusa.

L'accompagnamento alla visita è offerto, oltre che dai pannelli didattici lungo il percorso espositivo, da un servizio gratuito di **audio guida**, in quattro lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo), che è disponibile presso la Biglietteria del Museo.

Nell'ultima sezione della Mostra è stata collocata una **lavagna multimediale**, particolarmente utile per i ragazzi, per scoprire in modo divertente il lavoro e gli strumenti dell'archeologo e conoscere la storia della Calabria antica.

Domenica 8 settembre è anche il giorno dedicato a Maria Santissima Madre della Consolazione, i cui festeggiamenti come Patrona di Reggio Calabria si celebrano quest'anno sabato 14 settembre. La Notte Bianca al MARC con Paolo Orsi offre un modo diverso e piacevole di fare festa alla scoperta della cultura e delle tradizioni nel territorio fin dai tempi più antichi.

Responsabile Ufficio Stampa, Comunicazione e Promozione: Emanuela Bambara, man-rc.ufficiostampa@beniculturali.it, emanuela.bambara@beniculturali.it ; tel. 0965.617612/613988 int. 219; cell. 347.6401396. www.museoarcheologicoreggiocalabria.it

Reggio Calabria, 6 settembre 2019